



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

Verbale n. 9 - Riunione di venerdì 7 ottobre 2022, ore 16.30 presso il termovalorizzatore di Prima srl.

Presenti per la commissione:

Ceresoli Flavio - Presidente - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Solcia Michele - Rappresentante Comune di Grezzago
Zappa Massimo - Rappresentante di Pozzo d'Adda
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riva Alessandro - Rappresentante Comune di Vaprio

Assenti:

Mattavelli Matteo - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Cambareri Mattia - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Di Martino Giuseppe - Comitato tecnico comuni limitrofi
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Sono inoltre presenti:

Feliciani Augusto e Ferrari Fabiano della società Ambiente 2000, gestore

Ordine del giorno

- 1 - Lavori eseguiti nell'ultimo periodo e programma dei prossimi interventi
- 2 - Prestazioni ambientali dell'impianto e confronto con le BAT di settore
- 3 - Esiti della campagna di controllo sui terreni circostanti l'impianto
- 4 - Varie ed eventuali

1 - Lavori eseguiti nell'ultimo periodo e programma dei prossimi interventi

I tecnici di A2000 comunicano una serie di problematiche che si stanno presentando legate alle caratteristiche del rifiuto conferito in particolare da CEM.

Vengono mostrate alcune foto di tali rifiuti e, durante un sopralluogo preliminare all'incontro odierno da parte di un membro del comitato tecnico, si ha la possibilità di visionare il rifiuto conferito e non alimentato alla fossa, costituito da rotoli di tapparelle in plastica, contenitori in vetro e lattine, rottami ferrosi (rifiuti che dovrebbero essere avviati ai rispettivi circuiti di raccolta differenziata) e di varia natura (teloni in materiale plastico, ecc.).

Il rifiuto al momento del sopralluogo era accatastato in attesa del ritiro da parte degli stessi conferitori.

Dalla discussione che deriva si mette in evidenza che non venendo più effettuata da CEM la cernita del rifiuto raccolto, lo stesso viene avviato all'impianto tal quale con tutte le criticità che ne conseguono: riduzione dell'efficienza del servizio di raccolta, costi aggiuntivi per la collettività, incremento potenziale delle emissioni a camino dell'impianto dovute a cattiva combustione di taluni rifiuti, disservizi causati dall'alimentazione di rifiuti non compatibili con le caratteristiche dell'impianto.

Viene segnalata dai tecnici A2000, la rottura dell'albero dell'espeller scorie a causa di un grosso rottame ferroso incastrato nel meccanismo di evacuazione che ha comportato la fermata di una delle due linee di incenerimento; altro fenomeno in grado di fermare la linea di incenerimento è quello legato alle fusioni di alluminio sulla griglia (che possono arrivare a bloccarla) dovuta alla presenza di contenitori che dovrebbero essere avviati a raccolta differenziata ma che si trovano anche in quantità cospicua nei rifiuti conferiti all'impianto; in determinate condizioni l'alluminio funge da catalizzatore nella formazione di idrogeno e quindi A2000 pone particolare attenzione nella gestione di aree (es. fossa scorie) in cui questo gas potrebbe accumularsi, garantendo condizioni di sicurezza adeguate.

Allo stato attuale il gestore garantisce il presidio di controllo in avanzfossa che però su talune modalità di conferimento (tramite cassone ad esempio provenienti dalle piazzole ecologiche cittadine) risulta meno efficace.

Vengono poste in evidenza le problematiche legate allo stato delle caldaie; a questo proposito il gestore comunica che nella prima settimana di novembre saranno condotte verifiche specifiche per stabilire la vita residua.

La prossima fermata programmata dell'impianto è prevista per il prossimo mese di agosto 2023 propedeutica al

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

trasferimento di gestione/proprietà dell'impianto vista la scadenza della convenzione con il Comune di Trezzo sull'Adda.

Il gestore segnala inoltre che:

- le attività di conduzione/manutenzione in corso sono finalizzate a consegnare l'impianto al Comune al settembre 2023, come previsto da convenzione;
- esiste un ritardo importante nella consegna dei materiali/prodotti, componenti, accessori, ecc. necessari alla gestione dell'impianto; a questa criticità si aggiunge quella legata ai costi delle materie prime.

Nella discussione che segue la commissione all'unanimità pone in evidenza i seguenti aspetti:

- gli attuali presupposti per la definizione dell'eventuale passaggio di gestione (risoluzione del ricorso pendente al Tar, successivi passaggi procedurali per l'affidamento della gestione) fanno temere fortemente che al settembre 2023 la situazione resti ancora sospesa con conseguenze importanti per il territorio legate alla garanzia di un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti a costi sostenibili;
- allo stesso tempo i lunghi tempi di approvvigionamento delle materie prime e l'approssimarsi dello scadere dell'attuale convenzione in essere tra Prima e Comune pongono il problema della continuità operativa dell'impianto al settembre 2023 per mancanza delle necessarie forniture;
- lo scadere della convenzione pone in evidenza altri aspetti di tipo amministrativo legati al fatto che, in mancanza della risoluzione delle questioni pendenti, il titolare dell'AIA diventerà il Comune con gli obblighi che questa comporta non solo di tipo operativo ma anche strategico essendo l'impianto di Trezzo impianto di Piano come confermato dal recente PRGR.

Viene fatto un accenno alle ricadute economiche conseguenti alla mancata continuità nella gestione dell'impianto.

A questo proposito la Commissione, per poter proseguire nelle attività di monitoraggio sul territorio e sulle prestazioni dell'impianto, sottolinea l'importanza che l'amministrazione comunale di Trezzo sull'Adda:

- si adoperi per garantire la continuità operativa dell'impianto al settembre 2023 confrontandosi con tutti i soggetti coinvolti nel trasferimento della gestione;
- si confronti con Regione Lombardia per studiare possibili soluzioni alternative (piano B) allo smaltimento dei rifiuti del territorio (azione che può essere sostenuta dalle amministrazioni comunali e dal gestore del servizio di raccolta).

2 - Prestazioni ambientali dell'impianto e confronto con le BAT di settore

Regione Lombardia nel luglio scorso ha avviato il procedimento di riesame dell'AIA per adeguamento alle BAT del settore incenerimento rifiuti (alle quali l'impianto deve essere adeguato entro il dicembre 2023).

La documentazione tecnica richiesta deve essere consegnata entro febbraio 2023 fatte salve eventuali proroghe; per quanto di competenza, essendo titolare dell'AIA, la proprietà sta predisponendo la documentazione necessaria al riesame.

Il gestore sottolinea che allo stato attuale i limiti emissivi dell'impianto soddisfano i BAT AEL; l'istruttoria regionale definirà eventuali prescrizioni sito-specifiche.

3 - Esiti della campagna di controllo sui terreni circostanti l'impianto

Riprendendo l'esame della documentazione tecnica prodotta dal laboratorio incaricato vengono esaminate le tavole di confronto con gli anni precedenti e gli esiti analitici dell'indagine.

La commissione pone in evidenza le caratteristiche del contesto territoriale indagato (presenza di numerose attività a medio-alto impatto, autostrada con elevati volumi di traffico, attività agricole ancora importanti).

Nei punti oggetto di indagine per i metalli rispetto al 2000 (ante costruzione impianto) i valori medi di concentrazione risultano inferiori tranne che per mercurio (gli incrementi sono concentrati a ridosso dell'autostrada e delle aree industriali e urbanizzate; l'incremento sul valore medio è contenuto (circa 10%) e in termini assoluti è inferiore alla deviazione standard delle rilevazioni) e zinco (gli incrementi sono concentrati a ridosso dell'autostrada e delle aree industriali; l'incremento sul valore medio è contenuto (circa 15%) e in termini assoluti è inferiore alla deviazione standard delle rilevazioni).

Per le diossine totali e per i congeneri indagati, rispetto al 2000 (ante costruzione impianto), i valori medi di concentrazione risultano inferiori (solo puntualmente in area industriale e a ridosso dell'autostrada si registrano incrementi contenuti nei valori di concentrazione).

4 - Varie ed eventuali

Si prevede una nuova seduta della commissione entro la fine del mese di novembre a fronte degli esiti delle verifiche sulle caldaie.

La riunione si chiude alle 18,00

Il presidente
F.to Flavio Ceresoli